

dal 1916
al 1920



Da 1916
al 13-5-1920

Consiglio Comunale
Delibere

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

10 Giugno 1916

sessione

stra ordinaria

I convocaz.

Preside
 Si apre la seduta
 confermando ai
 consiglieri i
 del 1916
 1045

Marzo
 1916

Per l'anno 1916 addì 10 giugno s. p. m. nella sala
 della adunanza dei consiglieri convocati con la legge
 si è legalmente costituito nella persona degli onorevoli consiglieri
 1. Monti. Roberto. Sindaco - Presidente
 2. Michiatti. Pietro. Consigliere
 3. Malapina. Giacomo
 4. Monaco. Giovanni
 5. Mancapin. Giovanni - 6. Savi. Giovanni. Albano
 7. Maffei. Dr. Giacomo
 Mancano i sig. 1. Marucco. Giovanni - 2. Melletto. Giuseppe
 3. Soler. Pietro - 4. Sappi. Alfonso
 5. Turatto. Giovanni - 6. Veronesi. Giuseppe
 7. Bucci. Ercole. Decano - 8. Morin. Antonio. 9. Caproni. Antonio - 10. Pini. Antonio
 11. Sotti. Ercole - 12. Zucchi. Luigi - 13. Zucchi. Pietro - 14. Zucchi. Pietro
 Il verb. della precedente seduta è stato letto ed approvato.

Art. 14
 Conferma della
 istituzione dell'asilo
 infantile in
 fraz. Ramedello

Ogg. I

Seduta pubblica

Il Segretario per incarico del Sig. Presidente ha letta la legge
 Sente deliberazione del Consiglio 1916 Art. 11. relativa all'istituzione di un
 asilo infantile in frazione Ramedello ed il Sig. Presidente invita
 il Consiglio a pronunciarsi sulla conferma voluta dall'Art. 19 della
 legge. Inalbe consigliere chiede se effettivamente la spesa di
 L. 1300 possa bastare per il regolare e completo funzionamento
 dell'asilo. Il Presidente offre in proposito le migliori assicurazio-
 ni e fa far comunicazione all'opera della nota 28. Marzo del locale
 Patronato d'infanzia destinato a gestire l'istituito asilo.

I consiglieri si mostrano soddisfatti, ed invitano il Presidente
 a porre in votazione la proposta confermata.

Per allora e seduta la delibera consigliare citata portante istitu-
 zione dell'asilo in fraz. Ramedello risulta approvata ad unanimità.

Art. 15
 Conferma della
 istituzione per
 la scuola di VI
 classe mista in
 Leporoggo.

Ogg. II

Il Presidente fa far comunicazione della delibera consigliare
 11 Maggio 1916 Art. 12 recante istituzione della VI classe mista in
 Leporoggo invita il Consiglio, ad emettere i propri provvedimenti
 per l'approvazione in VI. lettura richiesta dalla legge.

Senza discussione, ed a voti unanimi e palesi la deliberata istitu-
 zione della VI classe mista in Leporoggo risulta approvata ad una-
 nimità a norma dell'Art. 190 della legge locale e Provinciale.

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

sessione

ordinaria

convocaz.

N° 16

Conferma com-
mi a Sessione lega
comuni socialisti
sti.

Ugg. III°

Si dà lettura della Delibera 11 alleggio p.p. N° 10 con la quale questo Consiglio Comunale deliberava di aderire alla lega dei comuni socialisti italiani versando il contributo annuo di L. 25. Aperta la discussione il consigliere Dott. M. Battocchi, siccome parte parte di detta « Lega » chiarisce gli scopi di detta associazione, il quale non deve intendersi come organo di partito, ma sibbene quale Ufficio avente funzioni eminentemente amministrative, nell'interesse esclusivo del comune. Il fatto, pertanto, di essere detta Lega promossa e diretta da comuni socialisti e la conseguenza di una determinata linea di condotta seguita dai comuni medesimi, ma ciò non giustifica che l'azione dell'Associazione possa egualmente interessare il comune e detta quindi ritenersi d'interesse generale. Illustra maggiormente il fine della « Lega » citando altre associazioni come, ad esempio, quella Nazionale dei comuni che sotto altro punto di vista venne ed è pure ritenuta per altri comuni aventi scopi diversi come associazione interessante la generalità. Mostra infine come la tenue spesa assegnata al nostro comune, non turbare per nulla l'equilibrio del bilancio potendosi far fronte con l'ordinario fondo citato nella Delibera di 1. lettura. Il Consiglio condivide primariamente le idee espresse dal Dott. Battocchi e, per giunta e seduta e a voti unanimi approva la proposta conferma.

N° 17

Contributo a
favore della
Camera del
lavoro

Ugg. IV°

Il Presidente riferisce che la giunta, interessata dalla Camera del lavoro polesana per un concorso premiato del comune a favore del mantenimento di detto stabilimento, ritenuto che altri comuni fra cui quello del capoluogo della Provincia, hanno da tempo versato simile contributo per la Camera stessa come viene fatto per altri stabilimenti, per queste considerazioni è venuta nella deliberazione di fissare il concorso del comune in L. 40 annue proponendo al Consiglio il seguente

" Ordine del giorno

" Il Consiglio comunale di Fratta deliberando in argomento al
" sussidio della Camera del lavoro polesana;

considerato

" che i comuni senza distinzione di parte, concorrono e devono concorrere
" a sorreggere, finanziariamente, gli organismi in essi esistenti, e agenti
" in favore e nell'interesse della classe lavoratrice - così, come, direttamen-
" te e indirettamente, concorrono per confusione di cose e di
" parti in favore e nell'interesse delle classi capitalistiche,

Delibera

" di versare con L. 40. - annue al mantenimento della

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

sessione

ordinaria

convocaz.

» Camera del lavoro polemana. Per gli esercizi 1917 e successivi la relativa
» spesa verrà stanziare nei bilanci rispettivi con impegno di non au-
» mentare per tale concorso la sovrimposta locale. Per l'anno in corso
» verrà provveduto onerosamente alle economie del bilancio.
L'ordine del giorno sudd. è approvato a pieni voti, senza conferma.

ff. 18
Aumento cam
sione sulla tes
sa bestiame

Ugy V.

Il Presidente ricorda come il Consiglio, con la propria Delibera
il 11 maggio p.p. n. 9 approvava Salt. Un. L. P. A. in seduta 26 Settim.
n. 2206, fra l'altro - per ragioni di bilancio - ad aumentare in
via transitoria la tassa per l'applicazione della tassa esec. e rivent.
le medesime ragioni che indussero allora l'Amministrazione a votare il
provvedimento votato consigliano ora la giunta a proporre - come
propone - al Consiglio che la tassa sul bestiame - limitatamente ai
buoi e vacche - sia aumentata di £ 1.^{per capo} rispetto a quella fissata
dal Regolamento locale, portando, così, la tassa buoi da £ 7 a £ 8 e quella sulle
vacche da £ 5 a £ 6. Aperta la discussione il Consiglio conviene nella
necessità del lieve aumento proposto, e, nessuno avendo osservazio-
ni in contrario a fare, per allora e seduta approva unanime
l'aumento stesso.

Spesa per
acquisto mac-
china Rotary

Ogg. VI^o

Il Presidente fa far comunicazione al Consiglio della pratica relativa all'apparecchio «Rotary» acquistato dalla Ditta «La Commerciale» di Milano giusta fattura di L. 475.20; e fa presente che, avendo la Ditta suddetta rivolta le proprie pretese a L. 450 = si renderebbe ora necessario di provvedere al pagamento di detto apparecchio prelevando la somma di L. 200. = dall'Art. 125 «pompe per incendi ed inappannanti» che si mostra esuberante per portarla a favore dell'Art. 122 del bilancio in corso ove trovasi stanziata la somma di L. 250 per l'acquisto di un Natias.

Il Consiglio, riconoscendo l'utilità dell'apparecchio acquistato
e constatandone la modicità del prezzo ne approva unanime
il pagamento nell'esposta somma di L. 450 nelle forme esposte
dal Sig. G. Sacco.

Sebuta segreta

#-20
Siciliano indigeno,
repp la divina br...

Ogg. VI

Viene proposta la batta. relativo al ricovero di 25 poveri. Per i cuiu. ita. =
San Eugenio & int. si verra' interessata la Soc. p. & devolv. con 2.25 = m. p. l.
in luogo di inviare i med. fin. alla Casa di Ricovero, salvo minor p. alla Soc. p.

Il Consiglieri Conf.
Michele Picard

IL SINDACO

W. H. Leggett

Per le quattro Urfone 3000

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

13 Luglio 1916 ore 9 sessione ~~tra~~ ordinaria II convocaz.

Priferisco
di anche reglar.
confermati ai
consigli non
indovinati ed
in corso di
inviti sindacati
7 luglio 1916 n. 12/50
N. 12/50
L. 12/50

Lauro 1916 ass. 13 d. luglio a ore 9 p.m. nella
sala della adunanza. Conseguita -
convocato con a. marg. il Consiglio Com. G.
per l'11.000
con avvertenza che in cap. d. deleg. org. come
avrebbe, la seduta avrebbe avuto luogo
oggi stesso e quindi è che alla seduta d. 11
convocato. nessuno obb. a presentarsi. Si
riscontra che i presenti all'ordinaria seduta
d. II convocato. sono i sigg:
1. Monti Nob. Adolfo - Sindaco - Presidente
2. Mischiatti Pietro - Consigliere d'ordine
3. Dolcetto Pietro
4. Malaspina Giovanni
5. Brambilla Giovanni
6. Darsi Giovanni Albano
7. Speranza Pietro
8. Zucchi Giovanni.
Assistenti i sigg. 1. Bruci Bruci - Sec. d'ord. 2. Borini Antonio
3. Gotti Bruci 4. Mischiatti Dr. Giacomo 5. Legnani Antonio
6. Barinucci Giuliano 7. Bellettiato Giuseppe
8. Finco Antonio 9. Gaggi Alfonso 10. Frigolo Luigi
11. Bonazzi Giovanni 12. Vionese Giuseppe Romano
Assiste il Segretario facchini. Il Verbale della precedente seduta è
letto per lettura ed approvato.

N. 21
Conferma contri-
buti alla fami-
lia del lavoro.

Vgg. I.

Il Segretario per ordine del Sig. Presidente legge la precedente delibera
confermare 10-6-916 N. 17 potranza concorso annuo di L. 4.000 a favore
della famiglia del lavoro polesano ed il Sig. Presidente propone al Consi-
glio la conferma dell'oggetto a sensi di legge. Dopo alcuni chiarimenti da
parte del consigliere sigg. Dolcetto la delibera in oggetto risulta confer-
mata all'unanimità.

N. 22
Riforma conto
1915 della con-
gregazione di
Lendinara.

Vgg. II.

Il Segretario comunica il conto consuntivo 1915 della Congregazione
di Lendinara deliberato dalla Congregazione in seduta 24 giugno p.p. N. 5.
negli estremi seguenti:

Riscossioni	6598:79
Pagamenti	5012:78
Saldo cassa a 31-12-915	1509:36
Residui Passivi	340:16
Chiusura d'Amministrazione	1169:20
Il Consiglio ne prende atto.	(L. 1169:20)



CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

13 luglio 1916

sessione

ordinaria

convocaz.

N° 23. Stesso fondo per pagamento imposte <i>N. 9173 Rovigo 24-7-1916 Il Prefetto p. Lendinara</i>	Ogg. III°	Il Sig. Presidente mostra come il fondo stanziato all'art. 4 per paga- menti imposte in L. 2263:62 si riveli insufficiente, poiché anche nel 1915 ammonta a L. 2964:77 con una differenza in meno di L. 701:10 Aggiunge che tenendo conto dell'acquisto del terreno per il macello, stipulato con l'atto roggiario 29-12-1915 N° 88, postante Visto Prefetto 24-1-1916 N° 88, la somma per il pagamento delle imposte sovrimposte e tasse nel corso anno sarà per oltrepassare le L. 3000, per cui si renderebbe necessario un aumento di L. 800. Propone di far fronte a tale aumento di togliendo pari somma da quella accantonata in L. 3042:07 all'art. 122 bis Tit. II Il consiglio, senza discussione ed a voti unanimi e palesi, approva
N° 24 Riduzione e conto chiesto dei farmacisti	Ogg. IV°	Il Presidente fa sua lettura della nota 16-6-1916 con la quale i farmacisti Sign. Alfredo Cappellini e Antonio Giovanetti fornitori dei medicinali per i poveri del Comune, in considerazione del forte aumento subito dei medicinali, chiedono la riduzione dello sconto pat- tuito col contratto vigente dal 20% al 10% - Aggiunge che la giunta riconoscendo esistere gli aumenti allegati e tenendo conto anche di quanto in proposito venne raccomandato dall' Ill. Sig. Prefetto al Comune della Provincia, avrebbe dovuto egualmente accogliere la domanda fatta con effetto da 1° luglio 1916 e finché dura l'attuale stato di cose. Aperta la discussione il consiglio trova giusto di doverli accogliere l'istan- za ed il Sig. Presidente vota l'opinione, conforme dei Signori consiglieri mette a voti la proposta della giunta come sopra da lui formulata la riconoscendola e proclamandola approvata ad unanimità.
N° 25. Ricarico indi- genti alla Divina Prov- videnza <i>Intesa in pubblica per altri 8 giorni</i>	Ogg. V°	Sevta Segreta Il Sig. Presidente fa sua lettura del certificato medico 18 maggio p.p. con cui viene proposto il ricovero della vecchia inabile assoluta Pezzolo ved. Pafetto e ricorda come l'oggetto sia stato, nella prece- dente seduta, sospeso dal consiglio per sentire la relazione del Consi- gliere Sign. Abenace che conosce le condizioni di detta inferma. Inteso dal consiglio il Presidente dice per propria la proposta del medico per cui invita il consiglio a pronunciarsi sulle medesime. Il consiglio per intervento segreto ed a voti unanimi approva il pro- posto ricovero.
N° 26	Ogg. VI°	Il consiglio avuta comunicazione della domanda di aumento

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del 13 luglio 1916 sessione ordinaria II convocaz.

Ammento fabbri-
rio chiesto del
neoporo.
N. 7175-11
Riun. 21-7-16
M. Ruffo
F. Salsedo
Si delibera presentare del neoporo Ulderico Mazzucchi, tenendo pre-
sente la decisione di massima adottata in materia di ammento. In-
mente la giunta della Spett. G. P. R., e anche per non formare im-
prescindibile danno per l'amministrazione, come neppure qualsiasi
ammento al suddetto decessore.

N. 27
Esame conto
1915 del comu-
ne.
Ogg. VII.
Se Junta Pubblica - in questo punto entra il D. M. M. M. M.
Il Sig. Presidente lascia parola al D. M. M. M. M., Assessore delle
finanze, di presentare il conto 1915 del comune all' esame del
consiglio il quale approvando della disposizione di cui all' art.
317 della legge locale e Provinciale potrà poi rassegnarlo direttamente
al consiglio dell' On. Consiglio di Prefettura. Il D. M. M. M. M.
illustra il conto, del quale dà lettura con la spiegazione dei documenti
relativi ed infine propone di sottoporlo direttamente alla sup-
plena approvazione negli estremi seguenti:

	Restante dei residui	Gestione e della contabilità	complesiva
Riscossioni	£ 11166:04	140473:24	151639:28
Pagamenti	4692:57	140484:93	145182:50
Fondo di cassa a debito del tesoriere			£ 6457:28
Residui attivi	299:82	2869:81	3669:68
Somma			£ 10126:96
Residui passivi	894:14	2456:42	8350:56
			1776:40

Avanzo d'amministrazione
Il consiglio di amministrazione e per altro e fedele, mentre fa propria
l'esposizione orale fatta dall' Assessore delle finanze a nome della
giunta, per quanto riguarda il conto morale, che viene trovato pie-
namente soddisfacente ed encomiabile, manda il consuntivo al
l' On. Cons. di Prefettura per l' approvazione.

Letto ed approvato
Il Cons. anz.
M. Ruffo
Il Sindaco
M. Ruffo

Pubbl. i questo P. V. domenica 16 luglio 1916
Reclam: M. Ruffo
Il Curatore
G. G. G.
IL SEGRETARIO COMUNALE
M. Ruffo



23

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

19 Agosto 1916

sessione straordinaria II convocaz.

Inferiori
di anneri rifarsi
consegnati a dmi
cilio di dmi
non rifarsi
decaduti di dmi
chiodati 10 cor
No 1404
Ruffo
Lagaband

Delib. di Giunta
10 cor.
No 119

① L'anno 1916 all'19 Agosto a ore 8 1/2 pm
nella sala della Comune, Consiglio
Presiede che la seduta del 14 cor. in 1 cor.
esig. referta perche nessun consigliere ebbe
presenza - convocato per oggi in seduta
chiamata il Consiglio (tutte le sordidate)
presenti i Consiglieri Com. Signori:
1. Monti No. 10. 2. Sirtori Pietro
3. Sirtori Giovanni Albano } Scrutatori
4. Muratto Giovanni
Sous Mancanti i Signori:
1. Bartucci Giuliano - 2. Melletti Giuseppe
3. Bucci Ercole Sirtori. 4. Dolcetti Pietro
5. Sirtori Antonio - 6. Sirtori Alfonso
7. Sirtori Luigi - 8. Malatesta Giacomo
9. Marasco Giovanni - 10. Veronesi Giuseppe
11. Bordin Antonio - 12. Caporali Antonio
13. Sirtori Ercole - 14. Malappina Giacomo
15. Sirtori Pietro - 16. Sirtori Giovanni
Offici e Segret. Com. inter. Sirtori Francesco
Chiusa della seduta. Data per letta e approvata

Seduta pubblica

28
Conferenza con
tributo alla
Camera del
terzo. Lire 40

Ogg. I

La Camera del Terzo del foglio prefettizio 29-7-916 N° 772 relativo all'ogget-
to di cui a margine, il Sig. Presidente invita il Consiglio a pronunciarsi
sulla conferma del contributo annuo di L. 40 = votato a favore della
Camera del Terzo polesana. Senza discussione, ed a voti unanimi, la
proposta conferma risulta approvata all'unanimità.

29
Provvedimenti
contabili sull' eser-
cizio in corso

Ogg. II

Il Sig. Presidente riferisce che fatto uno spoglio del libro di contabilità per
l'esercizio in corso, è risultato che alcuni pagamenti si mostrano insufficienti, per
cui sarebbe necessario impinguarsi in relazione ai bisogni previsti. All'incirca egli
proponrebbe di provvedersi nel modo di cui in appresso:

A favore dell' art. 13. stampe ed oggetti di cancelleria	Lire 200 =
" " 14 carta bollata per mandati di pagamento "	100 =
" " 15 spese postali e minute d'ufficio "	100 =
" " 89 stampe arretrate alla ditta Spighi Lendinara,	200 =
" " 95 completamente spese per confezione paggi Pubblici,	600 =
faccendo fronte alla totale somma di Lire	1200 =

8.877-11
Vista dalla Camera del Terzo
della Camera del Terzo
Dag 26-8-916
autografo
basta

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

19 Agosto 1916

sessione

ordinaria

II convocaz.

con prelevamento da quella accantonata all'art. 128^{bis} in L. 3042:07
Il consiglio, udito dell'argomento e trovando indispensabile il proposto provvedimento, lo approva unanime e per allora e feduta.

N° 30

Ogg. 3°

Subsidio a favore del ricovero per figli dei richiamati

Il Signor Presidente comunica che il ricovero per famiglie richiamate già regolarmente aperto in questo Comune, ha chiesto al Comune un adeguato sussidio per far fronte alle spese del proprio funzionamento - Abbona come sia dovuto concesso in misura corrispondente al bisogno e propone di risolvere all'uopo a favore del detto ricovero, la somma di L. 300.- da prelevarsi dalla somma accantonata all'art. 128^{bis} del bilancio in corso. Il Consiglio appoggia la proposta del Sindaco e, a voti unanimi l'approva.

N° 31

Ogg. 4°

Istituzione della VI^a classe mista in capoluogo

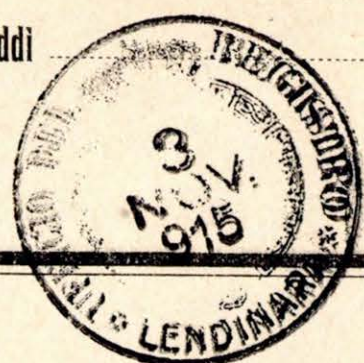
Il Presidente richiama le deliberazioni consigliari 11 Maggio 10 (Art. 128^{bis}) circa l'istituzione della VI^a classe mista in capoluogo, per dar lettura dell'ordinanza 14 luglio 1915 N° 452/5640 dell'On. G. P. A. con cui viene invitato il Comune a prendere - sull'argomento - opportuni accordi con l'Ufficio Scol. Provinciale prima di ~~prendere~~ ^{adottare} una definitiva deliberazione, in merito, legge all'uopo il foglio 19 corte N° 3877, nel quale il R. Procuratore agli Studi, interpellato dal Comune, non potendo proporre l'istituzione della scuola a carico dell'Amministrazione Provinciale, consiglia quest'Amministrazione, di procedere alla proposta a favore dell'Amministrazione Scol. Provinciale, quando l'On. G. P. A. non abbia negato la propria approvazione - Ho posto il presidente, e a nome della giunta Municipale, rendendosi interprete dell'unanime consenso della Amministrazione, senza istruzione di posta, mentre si riferiva di chiedere all'Amministrazione Provinciale Scol. l'istituzione di quelle classi di grado inferiore che d'accordo coll'Amministrazione stessa - ^{ritenute indispensabili} - fossero ~~stimate~~ ^{stimate} sempre più convinto che le spese di L. 1200 annue, al quale il bilancio di Fratta potrà far fronte senza il minimo aumento di sovrimposta, non faranno mai onerosa in confronto ai benefici inestimabili che la organizzata istituzione sarà per approdare:

Proporre

di risolvere, via preghiara all'On. G. P. A. perché voglia approvare l'istituzione della VI^a classe mista in capoluogo con lo stipendio all'Infermiere di L. 1200 annue a favore dell'On. Amministrazione Provinciale Scol. me diante stanziamenti di egual somma nei bilanci 1917 e successivi, provvedendo alla somma occorrente per ^{corrispondente} prelevamento dall'art. 128^{bis} accantonata al titolo II del bilancio 1916. Il Consiglio si mostra spiacente per non aver finora approvata la richiamata istituzione della VI^a classe, che si è

8-9-915
H. 339
8579
non approvata
f. consiglio

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE



25

Seduta del 19 Agosto 1916 sessione ordinaria convocaz.

pure concessa ai femmini assai meno importanti di questo e dove
l'istituzione nelle femmine di questo inferiore, non è creata la decima
parte di quello che lo è a Fratta. Si lusingano che non si voglia ostacola
re più oltre l'apertura della nuova scuola che rappresenta a Fratta
un vero bisogno assoluto e imprescindibile. Pregha quindi il Vice Presidente
di porre a voti la proposta da lui formulata.
Tale proposta, per età e sedute, risulta approvata ad unani-
mità.

Seduta Segreta

N° 32
Riduzione conto
concesso ai far-
macisti locali

Ogg. 5.

Il Presidente, richiamata la precedente delibera 13 luglio, N° 24 con la
quale il Consiglio comunale accordava ai farmacisti di questo comune,
che ne fecero domanda, la riduzione dello sconto sulle forniture di
medicinali ai poveri, dal 20 al 10% per tutto il periodo della guerra, pe-
sa comunicazione del foglio prefettizio 24 luglio, N° 774, tendente a confe-
grire altro sconto meno oneroso per comune. Comunica inoltre le
paratiche fatte coi farmacisti interessati e conclude proponendo di ridur-
re definitivamente lo sconto al 15%. Il Consiglio trova ragionevole
lo sconto definitivo proposto e invita il Presidente a porre a voti tale
proposta. - Lo sconto del 15% come sopra proposto viene approvato
ad unanimità.

N° 33
Conferma
ricovero indi-
genti

Ogg. 6°

Si dà lettura della delibera Consiglio 13 luglio, N° 25, relativi
al ricovero dell'indigente Gesualda Cappello alla Divina Provvi-
denza locale. Senza discussione la delibera suddetta viene approvata
ad unanimità di voti presi separatamente.

Letta ed approvata

Il Consigliere Aus.
Municipale

Il Sindaco
Municipale

Il Segretario
Municipale

Publicato in copia il presente prop. vera
Domènica 20 Agosto 1916
Municipale
Il Curatore
Municipale



IL SEGRETARIO COMUNALE

Seduta del

SH di C. Adorberg 1916 sessione Autunnale ordinaria // convocaz.

Miserico
 disceve, neq. armamento
 consegnat: a tutti i
 Conigli non richiamo
 ti, e caduti q. ino
 a Coniglio, con. N. 1714
 in tempo utile -
 Skurfor
 Zarabing

Per delib.
d. Giunta 3 corr.
A. 156

L'anno 1916 milleottocentoquarantotto e quattro
 del mese di Ottobre a ore 10. nella Sala Consolare
 Convocato come a margine il Consiglio Com. si
 legalmente costituito nelle persone dei Consiglieri che
 seguono, Renduto atto che la prima convocazione
 indetta per il 2. cor. ead. Deferta non essendo
 presentato alcuno dei Consiglieri invitati
 e che la prima ordinata era già stata desinata
 quale riunione di II convocazione

Present: 1. Monti, reb. Adf. Sintac. Puzit-
2. Nisoli alt. Pisto Consiglia curzans
3. Marefat. Pisto
4. Vualapina Giacinto } Scunzato
5. Buratto, Pisto

Maneans i f. 1. Bucci's Ercole - Triumphant
2. Barquetti Giuliano - 3. Belli's Giuseppe
4. Deotto Pietro - 5. Finco Antonio
6. Pappi Alfonso - 7. Grieco Luigi
8. Neri's Giuliano - 9. Veronesi Giuseppe
10. Maffei Dr. Giacomo 11. San Giovanni Albano
12. Borini Antonio - 13. Caproni Antonio
14. Betti's Ercole - 15. Malapina Giacomo?

L'ogg. 1. Bilancio h. Nicotat Camera del 7. Nicotat vengono rinviati.
Offese i Segret. Gen. indennità di Faccini.
Membri della precedente seduta, Deb. per l'ott. 5. appa...

o A. 34
Nomina dei
Revisori del
conto 1916

Orgg. 1

7. 10192-II
 VZK
 Nov. 20-10-9
 W. W. W. W.
 W. W. W. W.

Desunta pubblica
Al Signor Presidente, passa dall'Art. 129 L. P. Prov.
e 220 Del Reploment. per la sua esecuzione, invita il consiglio
a procedere alla nomina dei tre temporari del conto per l'eser-
cizio in corso.

Senza discussione il Consiglio passo alla votazione
che dà il risultato seguente: Votanti e chet 7 e cinque
vot. Grigoli Luigi vot. 3 - 11 vot. Dolci Pietro vot. 4 / 11 vot. Marefatti Pietro 4
Marefatti e Dolci 1 ~~chete~~ ~~7~~ ~~5~~ ~~4~~ ~~1~~ ~~4~~
Riassunti: 11 vot. Grigoli 3 - 11 vot. Dolci 4 / 11 vot. Marefatti Pietro 1
Dolci 1 Marefatti 4

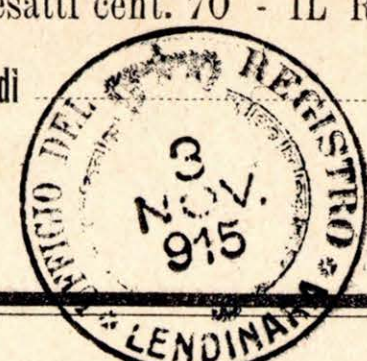
No 3^a
Nomina della Com-
missione d'appello
per la tassa Esercizio e Pini

Op. 110

[Handwritten notes:]

*W
10-19-
Hart - 10-
Vigil - 10-10-
Dough p. Sankel*

Il Prefidente informa che essendosi alcuni mesi contro la tassa Esercizio e Div.
Tel con. anno è necessario procedere alla nomina della relativa commiss.^{ione} d'appello
in 1.^o grado. fa dar lettura all'uso dell'art. 10 del Regolamento Unico per
l'applicazione delle tasse combi, dopo di che fa dispensare le schede per la



CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

27

Seduta del

14 Ott 1916

sessione Aut. ordinaria II convocaz.

A. 36
Autorizzazione al
Sindaco di stare
in giudizio nella
causa intentata
dalla fabbricaia locale.

Agg. III

Integrazione. La quale dà il seguente risultato:
Votanti e schede 409. - Votati: Micheli Neri, 187; Micheli Simili, 187; Micheli
II votati: Malappina Gianni 187; Pirelli Giovanni 187.
Il Presidente riferisce che la locale fabbricaia parrocchiale, alla quale
dal 1915 non venne più corrisposta la somma di L. 691,52 che
in antecessenza le veniva versata a titolo di contributi facolt
tativi per una festa votata, ha citato il Comune al pagamento
di L. 1341,04 corrispondente a L'ammalita del contributo in
detto. E fa per la prima volta l'atto di citazione giudizialmente
notificato al Sindaco nel 20 settembre 1916. Poiché l'Am
ministrazione locale intende di dimostrare l'infondatezza delle
pretese della fabbricaia sapendo che il contributo, iscritto fra
le spese facoltative, non è obbligatorio per il Comune, così il
Presidente propone al consiglio la necessaria autorizzazione al
Sindaco per agire in giudizio. Il consiglio dopo breve discussione
delibera a voti unanimi e palpi d'accordare come accorda
al Sindaco l'autorizzazione di stare in giudizio nella
causa intentata dalla locale fabbricaia per il titolo esposto
col patrocinio dell'adv. Gastone Costa e di altri legali in caso
di occorrenza.

B. All'agg. I interdetti a revisione di
1. Gualdo Luigi, 2. D'Acetis Pietro - 3. Paresato Pietro
Letti, app. e firmati

Il Cons. anz.
Micheli Pietro

Il Sindaco

Il Segretario

Publicato in copia il prefetto
Proc. Verb. Pomeriggio 15 Ott 1916
neppure ne siamo
frat. 16 Ott 1916



IL SEGRETARIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del 26 Ottobre 1916

sessione — ordinaria I convocaz.

Chierico
di avere, neppure
notificati, né
detti: presidi
in carica, non
richiamati: limiti
del consiglio 20 com.
A. 1795
Maurice
Zagabardi

Per del. 2.
S. Giunta 19 com.
A. 168

L'anno 1916 add. 26 ventisei 8' Ottobre ore 7³⁰
nella sala del Comune convocato con il consiglio si è riunito
nella persona dei signori:
1. Monti Roberto Carlo Ludovico - Preside.
2. Malaspina Giacomo Gus. Ang. - Segretario
3. Mancagiovanni Giovanni
4. Matteotti Dr. Giacomo
5. Mancini Giovanni
6. Sparsato Pietro - scrutatore
7. Turatto Giovanni
Mancano i signori: 1. Bartorelli Giuliano 2. Borini Antonio Viceseg.
3. Bucci Ernesto Dimpionario - 4. Bellettato Giuseppe - 5. Caproni Aut.
6. Lavi Giovanni - 7. Delle Pisto 8. Finco Antonio - 9. Gatti Alfonso
10. Gritti Luigi - 11. Veronesi Giuseppe - richiamati
12. Gatti Ernesto - 13. Mischiatti Pietro, quest'ultimo giustificato
Offici e Segretario. int. di Faccini
Il verbale della passata seduta, letto per intero, è approvato

Prima di passare all'ordine del giorno il presidente
comunicata con elevati e commoventi parole la morte di
colleghi Bartorelli e Borini, il primo sotto le armi, l'altro
nella casa di salute e l'altro in carcere - Ricorda le sorti dei
suoi giovani, frappati all'affetto delle loro famiglie, e per
invidiare a molti del consiglio l'approfittare, saluto reverente
della rappresentanza com. sulle due povere vittime e l'approf-
fittare del proprio coraggio alle famiglie puerbere
Offerta la parola, il Dr. Matteotti propone ed il consiglio
approva, di recarsi, ^{espressamente} in specie l'Assessore
defunto Antonio Borini, in occasione del trigesimo
della loro morte - E si passa all'Ord. del G.

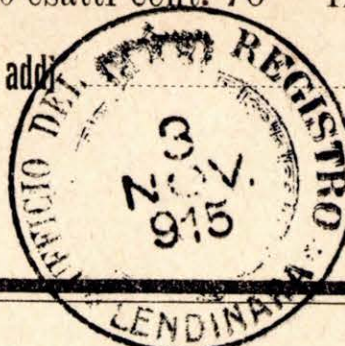
Seduta pubblica

A. 34
Riceva il suffragio
a favore del
Rinnovamento
ma figli
richiamati

Ogg. I

Il Segretario per incarico del Sig. Presidente comunica il foglio prefettizio 1 Settembre p.p. N° 8552
Dio. 11° in ordine al surrogo votato dal consiglio com. in seduta 19 Agosto N° 30 a favore del Rie-
storio proprii dei richiamati, e ricorda che l'osservazione circa il N° dei consiglieri che par-
ciparono alla votazione di cui trattasi, rilevata dalla R. Prefettura, non venne dal Pre-
sidente nascosta al consiglio quando questo, per rispondere sollecitamente all'ap-
pello rivolto dal Rinnovamento, credeva bene e volle adottare ad ogni costo l'invocato Sili-

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE



Seduta del

56-10-16

sessione

ordinaria

convocaz.

29

Off. 108/1915
vitt. app. 13
P. 108/1915
18/10/1915
P. 108/1915
18/10/1915
P. 108/1915
18/10/1915

burazione. Non sembra invece che il provvedimento debba essere approvato in forma di delibera, essendo giurisdizione comune che per le spese facoltative non aventi come questa carattere continuativo, basti la prima deliberazione, presa con la maggioranza relativa e pubblicata per lo spazio di otto giorni. Data pertanto la situazione di questo Consiglio comunale, ridotta da 20 a 9 Membri, il Presidente è d'avviso che 5 voti favorevoli bastino per dare validità alla deliberazione in forma di delibera e che la medesima, una volta legalmente adottata non debba riportare la conferma cui fa cenno il n° 2 dell'Art. 190 della legge locale e Polesine esprimendo l'avviso che davanti alla disposizione transitoria portata dall'articolo unico del D. L. 30 Aprile 1916 n° 558 non debba persistere la limitazione del terzo dei consiglieri in cui allude la R. Prefettura nel pregiato foglio più sopra citato. Essendo il Consiglio di questo avviso, dopo breve discussione, era voti unanimi espressi palesemente, fa propria l'antecedente delibera 19 Agosto 1916 n° 30, quale delibera s'intende per parte integrante della presente.

A 38.
Ancora sul contributo alla fannera del lavoro (11 lettera)

Ogg. 11°

Il Signor Presidente fa sua lettura del foglio 31 Agosto 1916 n° 8380 circa il contributo votato da questo Consiglio comunale nella sua seduta del 19 Agosto n° 28 a favore della fannera del lavoro di Rovigo, e mostra che essendosi ridotti a 9 i consiglieri in carica bastano 5 voti favorevoli perché la deliberazione di cui trattasi possa darsi legalmente adottata. Segue breve discussione, dopo di che il Consiglio ad unanimità di voti, presi per alzata e seduta, fa propria l'antecedente delibera come sopra citata, con cui venivano votate Lire 40 = annue di contributo a favore della fannera polesana del lavoro, e conferma dell'identico provvedimento di 11 lettera, adottato con la deliberazione 13 Luglio 1916 n° 21.

A 39
Spesa straordinaria per impianto alberi nel foro boario

Ogg. 11°

Il Signor Presidente riferisce che per un complesso di circostanze indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione, solamente ora è stato possibile addivenire alla determinazione di provvedere per l'impianto degli alberi occorrenti nel foro boario, di conformità a quanto venne deliberato all'atto dell'acquisto del terreno. Aggiunge che la facoltà del Comune di eleggere l'impianto degli alberi risulta dall'Art. 9 del contratto d'affittanza 25 Novembre 1915 n° 5 portato in prefettura 2 dicembre 1915 n° 20955-11° di cui fu data comunicazione. Mostra però che non essendo stata provveduta nel bilancio in corso la spesa relativa è necessario ora di provvedere per soddisfare all'impegno assunto colla ditta fornitrice delle piante fratelli Garavanti di Saronno (Pavia) entro l'esercizio in corso. Propone all'uso di istituire apposito Art. 96 nella parte straordinaria del bilancio 1916 previo prelevamento della somma occorrente in L. 450 = da quella accantonata all'Art. 128° titolo 11°. Aperta la discussione diversi consiglieri si mostrano lieti per vedere finalmente completata l'opera iniziata con l'acquisto del terreno per il foro boario e raccomandano alla giunta di sollecitare quanto più possibile il deliberato impianto degli alberi occorrenti. Il Consigliere Bonaro osserva che l'opera non può darsi completa senza ottenere

Off. 106/1915
vitt. app. 13
P. 106/1915
18/10/1915
P. 106/1915
18/10/1915

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

26-10-18

sessione

ordinaria

convocaz.

uno sbocco nel foro boario in comunicazione con la Via S. Pietro - Gabazzotto -
Si propone all'uopo l'acquisto di un piccolo tratto di terreno quanto basta per prati;
case il proposto passaggio, oppure la permessa verso cessione di altro tratto di terreno del
comune in misura doppia o più se sarà del caso. - Dopo breve discussione, e sopra
proposta del Presidente, il Consiglio delibera:
I° - È approvata la spesa massima di Lire 450 per l'impianto degli alberi oc-
correnti nel foro boario a mezzo del provvedimento contabile più sopra proposto
II° - Resta incaricata la giunta di far pratiche per procurare al foro Boario l'apertura
proposta dal Sig. Albano salvo ogni definitiva deliberazione del Consiglio. -

N° 40
Nomina della
Commissione
elettorale locale
per il biennio
1917-18.

Ogg IV°

Il Presidente ricorda che parlando col 31 Dicembre p.v. la locale Commissione elet-
torale, dovrà procedere alla nomina dei nuovi Membri, con avvertenza
che i commissari scadenti non sono rieleggibili. Fatta la lettura dell'art.
25 della legge l. P. invita i colleghi a procedere alla votazione per schede se-
guate. -

L'esito della votazione è il seguente:

Membri Effettivi:

I° Votazione: 1. Sparesato Pietro voti 4.
2. Abbalaspina Giacinto " 3.
II° Votazione: 1. Mischiatti Achille " 4.
2. Altapin Giacomo " 3.

Membri Supplenti:

I° Votazione 1. Milani Emilio voti 5.
2. Mischiatti Pietro " 2.
II° Votazione 1. Fornoldi nob. F. Giovanni voti 4.
2. Mischiatti Pietro " 3.
III° Votazione 1. Ghisotti Giovanni " 7

Risultano pertanto eletti i Signori:

1. Mischiatti Achille
2. Sparesato Pietro
3. Abbalaspina Giacinto
4. Altapin Giacomo
5. Ghisotti Giovanni
6. Milani Emilio
7. Fornoldi F. Giovanni
8. Mischiatti Pietro

Membri Effettivi

Membri Supplenti

N° 41
Rinnovazione

Ogg V°

Il Sig. Presidente, fatta la lettura degli art. 6-10-11-14 della legge
sulle istituzioni pubbliche di beneficenza, avverte che forse a 31 Dicembre

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

20 Ottobre 1919

sessione

ordinaria

convocaz.

Sella vedova inabile Davi Angela di cui fa dar lettura del certificato medico. Alcuni consiglieri osservano che la Savanello, pur versando in condizioni sfavorevoli possiede una piccola casetta ed un piccolo appezzamento di terreno e che la famiglia Sella Davi potrebbe da sola, senza ricorrere alla beneficenza pubblica, provvedere al ricovero della vecchia. Segue breve discussione ed infine il consiglio con votazione segreta e sistinta delibera:

1) Nei riguardi della Savanello incaricare il Sindaco di far pratiche presso la locale Divina Provvidenza per ottenere il ricovero mediante apposito compromesso e col concorso del Comune nella misura di 1/4 in quanto Sella retta.

2) Nei riguardi della Davi non potersi erogare la somma di ricovero per trovarsi i di lei parenti in grado di provvedere senza l'intervento del Comune.

Letto ed approvato

Il Consigliere Aux.

Michiello Pietro

Il Presidente

Murri



Il Segretario

Marini

Publicato in copia i pref. G. V. Tassinari 29 Ott 1916. Nessun reclamo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Le del. pri. n. 37-38-42 rinviato in pubblicazione per 2 giorni consecutivi da 29 Ott a tutto Novemb 1916. Reclami: Nessuno

IL SEGRETARIO COMUNALE

Marini

Perferisco di avere risposta te consegnata a tutti i consiglieri incaricati non richiama di invit. a consiglio con n. 1869 -

Il Preside
Marini

Per delib. s. G. 2a corr. n. 177

Sessione ordinaria autunnale -

Prima convocazione

L'anno 1916 add. 9 nov. Novemb a ore 8 pom.

nella sala falg. dell'adunanza del Consiglio Com.

Convocato con 9 margini il Consiglio Com. fino costituiti i sig.

1. Montebello Adolfo Sindaco
2. Michiello Pietro Consigliere Aux.
3. Turatto Giovanni
4. Malaspina Giacinto
5. Dolcetti Pietro
6. Mancagnan Giovanni
7. Gareschi Pietro - con l'appt. del Segret. Tassinari

Atteso che un'ora prima che altri consiglieri si fossero presentati, il Preside ha dichiarato aperta la seduta, ed resta fissata in 11 convocaz per sabato 11 corr. ore 6 pm. giusta presuntiva di ammet.

Il Cons. Aux.

Il Presidente

Michiello Pietro

Murri



IL SEGRETARIO COMUNALE

Marini

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del 11 Novemb 1916

sessione ^{ant^{le}} ordinaria II^a convocaz.

L'anno 1916 addì 11 indici del mese di Novemb ore 7^{pm}
nella prima sala della Municipalità convocati:

Convocati come in precedenza il Consiglio si è legalmente
costituito nella persona dei Sg.:

1. Monti nob. Adolfo Sindaco - Pres. Sg.

2. Mischiatti Pietro Consigliere Aus.

3. Monaco Giovanni

4. Malappina Giacinto } Scrutatori

5. Muratto Giovanni

6. Mancagnoli Giovanni 7. Dolcetti Pietro

8. Sparesato Pietro - Off. di Segret. Paccini

Mancagnoli Sg. 1. Narducci - 2. Borini - Dec. Sg.

3. Buccini Sg. 4. Nelli Sg. 5. Davi - 6. Fini

7. Gatti - 8. Grieco - 9. Maffei - 10. Veronesi Sg.

11. Cagnoli - 12. Gatti non giustificati.

Il verb. della pref. seduta, dat per letto, è approvato.

L'ordine del giorno in seconda convoc. recq.:

Seduta pubblica

A. 44
Bilancio Prevent.
1917.

Ogg. I

Il Segretario, per incarico del Sg. Pres., dà lettura della schema di Bilancio
formato dalla Giunta Municipale in seduta 19 Ottobre p.p. N° 169 con la relazione che
l'accompagna ed il prospetto delle variazioni proposte al bilancio 1916 esibendo i docu-
menti che corroborano il preventivo 1917, ed il presidente avverte che finitenderanno ap-
provati tutti quegli stanziamenti ai quali non faranno mosse contestazioni.
I consiglieri danno frequenti segni di compiacenza, ora durante la lettura del
bilancio che della relazione. - Ai alcuni consiglieri che hanno trovato piuttosto
esiguo lo stanziamento per i medicinali il Sg. Presidente ha mostrato che il limitato
di assistenza civile conviene talvolta nella spesa e salire del bilancio. La lettura
termina senza osservazioni. Nessuno altre chiedendo la parola, il Sg. Presidente
formula e pone in votazione il seguente

Ordine del giorno

Il Consiglio comunale di Fratta Polesine
esaminato lo schema di bilancio preventivo per 1917 formato dalla G. M.
in seduta 19-10-1916 N° 169.

Visto il prospetto delle variazioni proposte al bilancio 1916 con una
Maggior entrata di L. 11.000: - ed una Minor entrata di L. 1319:25.

e così con una differenza in + all'entrata di L. 9780:75.

e con una maggior spesa di L. 14750:80 ed una Minor spesa di L. 4970:05.

e così con una differenza in + alla spesa di L. 9780:75.

Visto la relazione della giunta

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

11 Novembre 1916

sessione

ordinaria

convocaz.

Delibera

Approvare nel suo complesso il bilancio preventivo finale per l'anno 1917 nella complessiva somma di L. 1317.28.35 tanto alla parte I, entrata quanto alla parte II, spesa, mantenendo ferma la perimposta civile in L. 81413.70 pari a quella applicata al bilancio dell'esercizio in corso ed antecedente di L. 67404.86 il limite legale. Il consesso U. del G. risulta approvato per giunta e sedute con voti favorevoli 8 (otto) sopra altrettanti votanti.

N° 45.
Applicazione
del contributo
straordinario
per l'assistenza
civile

Ogg. II,

Il Mayor Presidente fa dar lettura del D. L. 31 Agosto 1916 N° 1090 che dà facoltà ai Comuni di perimporre per una volta tanto un contributo straordinario a carico dei propri contribuenti per l'assistenza civile durante e dopo la guerra. Informa che diversi cittadini di quelli in grado di provvedere i danneggiati poveri dalla guerra non fecero alcuna oblazione volontaria e taluni la fecero in misura assai inferiore di quanto avrebbero potuto offrire in rapporto alla loro condizione. Ritiene quindi e doveroso pertanto di fare una distinzione in occasione dell'applicazione del contributo coattivo - fra coloro che spontaneamente si prestarono con offerte pecuniarie a favore dell'assistenza civile e quelli invece che non risposero affatto ed in alcun modo ai ripetuti appelli loro rivolti dal Comitato per la preparazione civile. Altra che sarebbe ingratitudine e quella di colpire i contribuenti volontari in misura pari a quelli renitenti, che forse da considerarsi veramente antipatriottici e che meriterebbero di essere come tali pubblicamente segnalati, tanto più se si pensa che costoro sono tutti più o meno favoriti dalla fortuna. Trova pertanto una laude nel provvedimento d'ingratitudine e propone di rinviare, per questa legge, con l'adozione di una imposta straordinaria applicata nel modo e nella misura seguente:

Per l'imposta civile da L. 10 a L. 50 Nessun contributo

in „ 51 „ 200 in 5 per cento

in „ 201 „ 500 in 10 „

in „ 501 „ 1000 in 20 „

in „ 1001 „ 2000 in 25 „

in „ 2001 in più in 30 „

I contribuenti che presso il Comitato locale non offrano spontanea per l'assistenza civile non inferiore a 2/3 - due terzi di quanto dovrebbero versare secondo la tabella di cui sopra non verranno iscritti a ruolo.

Aperta la discussione il Consiglio tutto plande alla proposta fatta dal Sindaco e lo prega di porla a voti. Per giunta e sedute l'applicazione del contributo straordinario nella misura e nel modo esposti dal Mayor Sindaco risulta approvata all'unanimità.

N° 46

Ogg. III

Il Presidente ricorda che col 31 dicembre p.v. scade il contratto 20-11-915 N° 4.

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

11-11-16

sessione

ordinaria

convocaz.

Provvedimenti per
la fornitura della
ghiaia occorrente
nel 1917

11163
18-11-16
M. P. P.
S. P. P.

Visto pref. 9 Setto N° 21415 stipulato con la Sitta Giovanni Lamanna di Lussina per la somministrazione della ghiaia occorrente al comune per la manutenzione delle proprie strade. Aggiunge che l'imprenditore suddetto, all'uso interrogato, ha dichiarato di non essere disposto a rinnovare il contratto a nessuna condizione.

Aperta la discussione il consigliere Ligo Delcetto, attenta la parola giustificando il rifiuto opposto dal Ligo Lamanna per le difficoltà create dallo stato attuale, ma crede tuttavia che, migliorate le condizioni, il Ligo Lamanna si adopera ancora a favore del comune. Propone di lasciare parola alla giunta di far pratiche col detto imprenditore per ottenere la fornitura del materiale occorrente al comune nel 1917 per la manutenzione delle proprie strade, rivolgendosi ad altre ditte, e, comunque, provvedendo diversamente quando il Ligo Lamanna non fosse veramente per accettare l'impresa a nessuna condizione. Dopo breve discussione il consiglio unanime approva la proposta Delcetto.

N° 49.
Offerta all'Ufficio
Notizie

Ogg. VI

11384
12-11-16
M. P. P.
S. P. P.

Il Ligo Presidente, fatta dar lettura della circolare rivolta ai comuni dall'Ufficio Notizie, per le famiglie dei militari in Russia, intesa a conseguire una contribuzione per poter sostenere le spese occorrenti in misura sempre maggiore, parla brevemente dell'azione svolta dall'Ufficio richiedente, aggiungendo essere doveroso anche per il nostro comune un concorso pecuniario pure limitato alle condizioni del bilancio. Propone pertanto di risolvere a favore dell'Ufficio Notizie in Russia l'offerta straordinaria di Lire 25 (venti e cinque) da prelevarsi dall'Art. 128 del Titolo II, previa istituzione di altra voce 127 per le spese facoltative e straordinarie del bilancio in capo. Senza discussione e a voti unanimi la proposta del Sindaco viene approvata all'unanimità.

N° 47
Per uno sbocco
nel foro Boario

Ogg. IV

Il Ligo Presidente riferisce che la giunta, assolvendo all'incarico avuto dal consiglio nella seduta del 26 Ottobre p.p. N° 39. Visto pref. 3-11-91 N° 10632, dopo lavori pratici per conseguire il desiderato sbocco nel foro Boario, è riuscita ad ottenere dalla ditta Prandini Domenico Giobatta per Antonio la cessione del tratto di terreno che dalla Via Babazzotto mette nel foro Boario attraverso il cortile del suddetto dietro concessione da parte del comune di un tratto due volte e mezza superiore a quello esibito dalla ditta medesima in linea longitudinale all'abitazione dello stesso Prandini. Data la grande comodità che si viene a procurare pel foro Boario, il quale, privo com'è attualmente di una apertura in comunicazione diretta con la via Babazzotto è costigato e viene meno allo scopo per il quale fu istituito, crede utile cosa per il comune di accettare la permuta come sopra descritta, fatta avvertenza che la larghezza del passaggio sarà di metri 1.0 sufficienti anche per costruire i pilastri ed applicarvi il portone. Conclude proponendo

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

11 Novembre 1916

sessione

ordinaria

convocaz.

di acquistare dalla ditta Prandini Domenico fra Fratta la cessione del fondo scritto. Prato di terreno della superficie di m² 100 - cento - verso contribuzione da parte del Comune di m. 250. - Incento cinquanta di area nell'interno del prato per pesenare al foro boario una sbarra in comunicazione diretta con la Via Gabazzotto, mettendo all'impiego a disposizione della giunta la somma di L. 400 - quattrocento per la costruzione dei pilastri e del portone d'ingresso e spese accessorie, prelevandosi l'importo della somma accantonata all'Art. 128^{bis} del bilancio in capo Titolo II - previa istituzione di apposito Art. 96^{ra} fra le spese straordinarie. - Spesa la difesaione i consiglieri Sign. Dolcetto, Abischiatti e Abonaro chiedono alcuni chiarimenti che vengono offerti dal Sign. Presidente e rilevano che il terreno da cedere del Comune al Sign. Prandini in cambio all'area di sua proprietà per il nuovo accesso al foro boario, non ha valore trovandosi lungo il fosso che divide il campo, per cui trovano conveniente la permuta patuita. - Nessuno avendo osservazioni in contrario la proposta del Sindaco viene posta in votazione, per alzata e seduta e risulta approvata all'unanimità.

N° 48

Offerta alla
Commissione
pro mutilati

Ogg V°

Il Segretario legge l'istanza rivolta al Comune in data 30 Settembre dalla Commissione pro mutilati in Fratta per ottenere una contribuzione onde far fronte ai più pre urgenti bisogni della nobile istituzione; ed il Sign. Presidente, accennato allo scopo della Commissione, ritiene doveroso per il Comune di concorrere in favore del Comitato richiedente, compatibilmente alle condizioni del bilancio.

Propone all'impiego l'offerta di L. 100 - cento prelevabili dall'Art. 128^{bis} Titolo II, mediante istituzione di appositi Art. 127^{ra} fra le facoltative straordinarie Bilancio 1916. Alcuni consiglieri, ottenuta la parola, trovano eccessiva l'offerta proposta dal Sindaco non in rapporto ai bisogni della umanitaria istituzione, ma rispetto alle condizioni del bilancio, che dovrà pur sopportare nuovi carichi per i danneggiati della guerra del Comune di Fratta. Riferendosi quindi nuove offerte al Comitato richiedente propongono di limitare intanto quella chiesta in L. 50. - In quest'ultima proposta viene approvata all'unanimità.

Sevura Segreta

N° 50.

Sull'applicazio-
ne degli aumenti
sessennali a fa-
vore del medico
attuale.

Ogg VII

N° 11165 - III

17-11-16

Municipi

Sindaco

La lettura dell'istanza 29 Ottobre p.p. presentata dal medico condotto Dott. Formaldi, il Sign. Presidente spiega trattarsi di una disposizione finale, inserita nel capitolato all'Art. 55. e con la quale si statuiva che al medico Dott. Formaldi non farebbero, come non sono stati applicati gli aumenti sessennali dei quali fa cenno l'Art. 4 dello stesso capitolato sanitario. Aggiunge che la giunta, nessuna proposta a credenza di fare full'argomento, per lasciare completamente libera il Consiglio di pronunciarsi sulla domanda fatta dal medico, intesa ad ottenere la soppressione della citata disposizione particolare a suo favore. E dichiara aperta la discussione. I consiglieri Sign. Abonaro, Dolcetto e Abischiatti chiedono alcuni chiarimenti che vengono loro offerti dal Sign. Presidente. Segue lunga discussione.

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

sessione

ordinaria

convocaz.

ne senza che alcuna proposta concreta venga formulata. Finalmente il Sig. Ubbischiatti spiacente che la domanda del medico sia stata presentata al Consiglio in un momento, come quello attuale, in cui la maggioranza dei suoi componenti trovasi nell'impossibilità di prendere parte alle deliberazioni del Comune, crede opportuno di rimandare la trattazione dell'importante oggetto all'epoca in cui la Rappresentanza locale sia al completo, sicché una deliberazione dell'intero Consiglio in merito alla domanda avanzata dal medico, tornerebbe di maggior soddisfazione anche allo stesso richiedente. Al Consigliere Ubbischiatti si associa il Sig. Dobonaco, mentre altri consiglieri mostrano di aderirvi. Il Presidente visto che nessun altro chiede la parola mette a votare la proposta Ubbischiatti, e, per partiti segreti la riconferma approvata con voti 8 sopra altrettanti votanti.

Problema in corso di studio
P.V. Garavito 12 July 1916
Nessun reclamo

Letto ed approvato

Il Consigliere anz.
Mucchiato Pietro

Il Presidente

Amun

IL SEGRETARIO COMUNALE



St. oggetti H. 47.48.49 rimasti in potere
del Signor Reclamo: Nessuno

IL SEGRETARIO COMUNALE

Per

Per

Sessione ord. autunnale -

Prima convocaz.

Referendum
Diversi regolamenti
confermati a tutti i
consiglieri non si
trattano o decisi
gli inviti a presidi
11 corr. 1916
entro il termine
della Legge 18/10/16
Garavito
Lagabandini

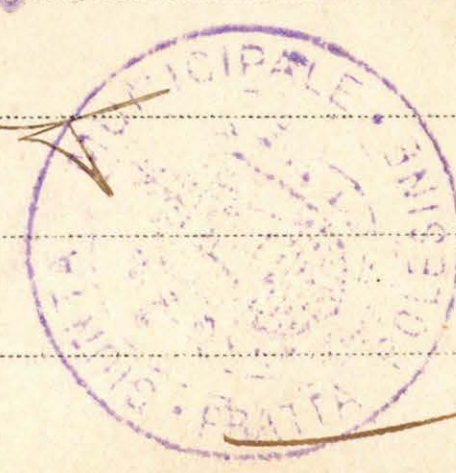
L'anno 1916 addì 26 Novemb. ore 7 pm. nella sala cons.
Convocato con un margine di 3 consiglieri com.
si sono personalmente costituiti i Signori:
1. Mont. Nob. Adolfo Chiodo - Preside
2. Curato Giovanni
3. Malaspina Giacinto
4. Braccaglini Giovanni
con l'appt. del segret. Jacchini
Atteso che l'ora è tarda, senza che
altri consiglieri sieno presentati, il
Sig. Presidente dichiara deserta la seduta,
dando atto che quella di 11 convocaz. è
già fissata - come da inviti - per giovedì
23 corr. ore 6 pm

Letto ed app

Il Consigliere + anz.
Turetti

Il Presidente

Amun



Il Segret.

Garavito

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

23 November 1916

sessione ordinaria

II^a convocaz.

La sera 1916 addì 23 ventisei Novembre a ore 7 pom. nella
Sala della Comune, consiglio comunale
convocato con in precedenza il Consiglio Com.
è legalmente convocato in II chiamata, con
l'intervento dei Signori:

1. Monti nob. Adolfo Sindaco - Preside
 2. Mischianti Pietro Consigliere Com.
 3. Brancaglion Giovanni
 4. Malaffina Jacinto } Scrutatori
 5. Moraco Giuliano
 6. Sparefatti Pietro } Paralelo Giovanni
- Assisti i Segretari: inf. G. Jacini
Mancano i Signori: 1. Cagnoni Antonio 2. Gatti Francesco
3. Bucci Ricardus 4. Barini, Martucco Beffi - G. Siliana
Il verb. della preced. seduta, letto per letto, è approvato
L'ordine del giorno reca:

Seduta pubblica

F. 51.
Conferma spese
facoltative
del bilancio
1915

Ogg. I

Il segretario per ordine del Presidente, dà lettura dell'art. 19 della legge
includendo i consensi sulle spese facoltative ordinarie e straordinarie
di spesa approvate in seduta II con la complessiva somma di L. 16446.62
Dopo di che il Presidente annuncia che delle spese debbono riportare l'approvazione
in II lettura del Consiglio Com. a termini di legge.
Aperta la discussione, nessuno avendo fatto opposizioni o chiedendo comunque
spiegazioni, il Presidente mette in votazione la conferma delle spese
facoltative iscritte nel bilancio preventivo, e deliberata e seduta,
ricorrendo a 6 proclamazioni approvate all'unanimità.

F. 52
Delegazioni sull'ordi-
nanza emessa
circa l'istituzione
Asilo in fraz. Ra-
medello

Ogg. II

Il Presidente espone che l'On. G. P. A. in seduta 30 giugno 1916 N. 447-5641 ha emessa
ordinanza sulle deliberazioni 11 maggio e 10 giugno 1916 N. 11 e 14 con le quali que-
sto Consiglio stabiliva la istituzione di un Asilo infantile in frazione Rammedello, e fa
comunicazione delle motivazioni in detta ordinanza contenute. Aggiunge che la giunta
Municipale ricomponendosi sull'oggetto, mente e non ha potuto riconoscere che tutte le
motivazioni sulle quali si basa la superiore Autorità l'Autoria nel negare l'approva-
zione dell'Asilo non sono esatte, e omette tuttora nella determinazione di propor-
re, come propone, al Consiglio, di non insistere sull'oggetto, essendo noto che alla lontana
istituzione dell'Asilo, in seguito a nuove pressanti e legittime richieste degli
abitanti di detta frazione, sta provvedendo il locale Patronato scolastico. Il Consiglio
Mischianti chiede spiegazioni che il G. P. A. Presidente offre esaurientemente. Nel
suo altro chiedendo la parola la proposta della giunta come sopra riportata

11626
2-12-1916
Mischianti
Sindaco

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del *23 Settembre 1916* sessione *ordinaria* convocaz.

a mezzo del Sindaco, risulta approvata all'unanimità

N° 53.
Provvedimenti
per la manuten-
zione strada Sale
nel 1917

Ogg. III°

Il Presidente, richiamata la precedente deliberazione 11. con N° 46 riferisce che l'at-
tuale appaltatore, Sig. Lamana, da lui appositamente interrogato, conformemente a
quanto venne stabilito con la Delib. citata, ha determinato in via assoluta l'incarico
della somministrazione del materiale occorrente al Comune per la manutenzio-
ne delle strade. Di qui la necessità di far pratiche presso altre ditte, ma non
mancando - il Presidente relatore - la difficoltà di trovare chi assuma, in questo
periodo critico, l'impresa di cui trattasi, in causa i prezzi esorbitanti ai quali è
salito il materiale del genere e per la mancanza dei mezzi di trasporto (barche
ecc.). Conclude proponendo di mantenere l'incarico alla giunta, la quale
ha già iniziato pratiche all'uopo con molte ditte in attesa delle Delibere del
Consiglio. Si associano a lui i Sign. Abonaco e Abisdratti esprimendo il dubbio,
che la spesa stanziata in bilancio possa bastare, nel nuovo anno.
Il Consiglio in massa lascia facoltà alla giunta di trattare con altri
imprenditori con raccomandazione di procedere comunque, perché
la viabilità non abbia a patirne.

Seduta Segreta

N° 54
Ratifica Deli-
bera portante
supplenza della
Levatrice

Ogg. IV°

N. 11628-II
Rog. - 1-12-16
f. Pref. Ab.
M. Larij

Il Segretario dà lettura della Delibera 2 con N° 1874 con la quale, la giunta,
accordando i 15 giorni di congedo annuale alla levatrice locale, assume a
sostituirlo la Signorina De Piccoli Oliva, legalmente abilitata, verso
l'onorario di L. 4,- al giorno. - Il Presidente avverte che la citata Delibera
dev'essere ratificata dal Consiglio ai sensi dell'Art. 140 della legge L. P.
Aperta la discussione, nessuno avendo osservazioni a fare, il Sig. Presidente
mette in votazione la proposta ratifica, e con voti 7 sopra altrettanti
votanti, la riconosce e la proclama approvata.

N° 55
Conferma Delib.
Consigliare 26
Ottobre p.p.
portante rico-
vero indigenti

Ogg. V°

N. 11629
Rog. - 1-12-16
f. Pref. 15 con
Rog. pref.
Larij

Il Sig. Presidente, fa dar lettura della Delibera 26 Ottobre p.p.
N° 13 con la quale questo Consiglio, mentre negava di procedere al
ricovero della vedova Davi, dava facoltà al Sindaco di far pratiche presso
la locale « Divina Provvidenza » per il ricovero della vedova inabile Tassanel-
lo Abbinia - Angela con 14 - un quarto - di spesa a carico del Comune.
Si ricorda che a termini dell'Art. 190 della legge locale e Provinciale, la Deli-
berazione come sopra adottata dev'essere approvata in seconda lettura.
Aperta la discussione il Consigliere Sig. Abonaco chiese spiegazioni che
il Presidente gli offerì tosto. Dopo di che la proposta conferma viene ap-
provata a voti unanimi.

Il Cons. anz.

Il Presidente

Il Segretario

Publicat il pref. proe. verb.
Domènica 26 con. pref. verb.
Fratta 27 novembre 1916
SEGRETARIO COMUNALE



Seduta del

16 Dicembre 1916 sessione straordinaria *ordinaria* convocaz.

P. di Porto *C. Deh. S. Pinta*
diacera reglar^e 28-11-916 #. 214
consegnat a tutti i
consiglieri non richia
mati; gli inviati a
Consiglio Ger. #. 2073
A. Cusani
Lagabuzzi

Anno 1916 millenovecentoseici a 88/16 del
 D. Giacobbe a ore 6 pm. nella sala del Consiglio
 convocato con il margine il Consiglio Com. e
 presiede che la prima convocazione vide che il
 com. era di 12 persone perche' per la prima i membri della
 Giunta (Monti, Indaco, e due assessori) si presentarono
 nella odierna seduta. Si procedo' convocazione
 risultando presenti i Consiglieri:

S. Mout'rol. Apto Indus, Presidente

2. *Mischia* *Pietro* *Cons. Aug.*

4. *Monaco Germannus* (scrutator)

4. *Franciscus Giobatta* (

3. Sarefat Pisto - 6 Turatt Giovanni

Don't aff. the Secret. and Pass.

Mancau i sp: 1. Malaffika, animala

2. Caution, 3. Risk, man gives up cat.

Luigi 98° altri per dimiss., morte & richiamo

Il verb. della 1^a pres. ind. pr. lett. è approvato

Orto del Giorno reca.

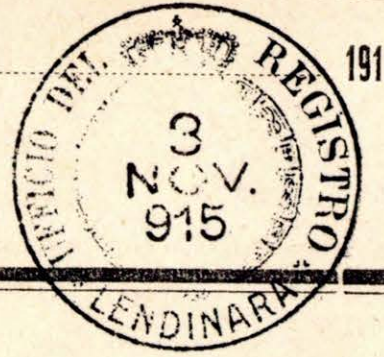
Seduta pubblica

A. 56
Seduzioni
nell'ordinanza
per il contributo
grat. e favore
dell'assistenza
civile

Ogg. I

Il Signor Presidente riferisce: "L'Un. f. P. A., alla quale venne sottoposta la Delibera 11. Novembre N° 45 adottata da questo Consiglio nei riguardi dell'Assistenza rurale, ha restituita, con ordinanza, la Delibera stessa che fu trovata difettosa in quanto fuenda la Spett. Giunta - si sono occupati nella determinazione della tariffa per l'applicazione del contributo straordinario - criteri che si sostituiscono da quelli adottati nel D. L. del 31 Agosto.

L'On. G. P. A. si è scagliata addosso al Consiglio senza che ce ne fosse il bisogno e soprattutto perché questo velle distinguere coloro che spontaneamente, prima che il governo avesse dovuto intervenire, senza bisogno di altri coercitivi, mostrarono di intendere il fine dell'Assistenza civile e di sentire i bisogni, da quelli che rimasero sordi a tutti gli appelli ripetutamente rivolti al paese dal governo dalle Prefetture, dai Comuni, dai Comitati di preparazione civile fu un atto di gratitudine che forse spontaneo nell'animo di tutti i componenti la fisica Rappresentanza di Roma, i quali male avrebbero trattato questo loro tributo di premie per coloro che senza distinzioni di sorta in quest'ora felle della nostra storia, vollero offrire il loro concorso diretto nelle opere benefiche di assistenza civile perché i nostri soldati valorosi non avessero, nei supremi cimenti che li rendono immortali, la triste preoccupazione dell'assistenza delle loro uniche famiglie lontane - conseguenza dei sentimenti di cui ebbe a mostrarsi animata l'Amministrazione di questa S. Sede ecc. e l'apprezzamento emesso intorno al provvedimento come disposto nel Decreto Imperiale che nulla distinzione ammise fra le due categorie di chi fece offerte spontanee per



CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

16 Dicembre 1916

sessione

ordinaria

convocaz.

l'assistenza civile e di chi non volle rispondere agli appelli delle Autorità. Nessuna mossa
 viglia quindi che il Consiglio si sia espresso lamentando una lacuna nel Procedimento
 Unogotenenziale e nessuna indiscrezione sembra essersi commessa, poiché gli apprezza-
 menti sono liberi e, per quanto si riferisce al verbale, nessuna frase ingiuriosa, e, men che
 rispettosa in esso è contenuta. Tanto meno il Consiglio intese di costituirsi al Unogotenente del
 Re per avere semplicemente espresso un'innocente parere a sostegno della propria deli-
 berazione. Confessa il Signor Presidente che, quando l'Onor. G. P. A. non si fosse sentita di
 condividere i sentimenti ai quali si ispirò il Consiglio di Fratta nell'abolire la tariffa
 per l'imposta per Assistenza Civile, non si sarebbe mai aspettato - esso Presidente - che
 l'Onor. G. P. A. si esprimesse con il Lemma con l'impressione che
 l'Onor. G. P. A. avesse onorato troppo acerbamente il proprio per l'annunzio, come,
 ciò scoraggia tutti gli Amministratori animati da buoni propositi. Propone di ri-
 munire alla facoltà di presentare le repliche che dal punto di vista del Comune
 sarebbero apparse opportune e di adottare senz'altro, invece, la seguente tariffa:

Da L. 10	a L. 25	per	1. =
" " 26	" " 50	"	5. =
" " 51	" " 200	"	7. =
" " 201	" " 500	"	10. =
" " 501	" " 1000	"	20. =
" " 1001	" " 2000	"	25. =
" " 2001 in più		"	30. =

per cento

Aperta la discussione il Consiglio, su proposta del Confrigliere Albonaco, si associa
 unanime alle idee espresse dal Presidente e lo prega di mettere senz'altro in votazione
 la proposta da lui fatta. La proposta stessa, per giunta e seduta, risulta approvata
 all'unanimità.

57
 Delegazioni sulla
 ordinanza per
 contributo alla
 Camera del lavoro

Ogg. 11

Il Signor Presidente fa da lettura della ordinanza emessa dalla Spettabile G. P. A.
 in seduta 10 Novembre p.p. N° 780-10876-11 sulla Delib. 26 Ottobre p.p. N° 38 in ordine
 al contributo votato a favore della Camera del lavoro e riferisce che la giunta
 Municipale è d'avviso di rinviare gli atti all'Onor. G. P. A. facendogli presente
 che l'istituzione della Camera del lavoro per quanto indirettamente interessa
 evidentemente l'agricoltura in quanto si propone non solo di tutelare gli interessi
 dei lavoratori dei campi perché possano meglio attendere alle loro occupazioni,
 ma perché interviene anche a comporre i frequenti conflitti fra i conduttori
 di fondi e gli operai della terra, con vantaggio non solo per l'agricoltura. D'altra
 parte trattasi di contributo modesto che non arriverà mai a fondere l'equili-
 brio del bilancio, mentre è risaputo che altre associazioni similari, come la
 Camera d'agricoltura ecc. sono pure sussidiate da molte Amministrazioni
 locali questa compresa. La stessa Camera del lavoro inoltre come si ebbe
 ad osservare nelle precedenti delibere gode di contributi annuali da vari altri

G. P. A. 29
 12 96 94
 12 47
 non
 appa
 12 47

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

16-12-

916

sessione

ordinaria

convocaz.

Uomini, compreso Ravigo. Per le susseguite osservazioni il Consiglio, unanime, delibera di insistere presso l'On. G. P. L. per l'approvazione del votato contributo.

A. 58.
Sussidio al
Patronato per
l'istituzione di
un Asilo Infantile.

Ogg. III°

Il Sig. Presidente ricorda che in seduta 23 dicembre questo Consiglio Com. si astenne dal presentare le proposte contro le delibere sull'ordinanza emessa dall'On. G. P. L. contro la istituzione di un Asilo infantile a carico del Comune in frazione Ramello, perché all'apertura del beneficio Istituito avrebbe provveduto il Patronato Scol. Il medesimo infatti è già entrato nella determinazione di addizione fondi alla istituzione dell'Asilo e con lettera presentata il 7 corr. mostrando l'impossibilità di far fronte da solo alle spese relative ha chiesto al Comune un adeguato contributo pecuniario. La giunta ha visto di buon viso il proponimento del Patronato che nulla finora ha lasciato intanto per di dare sempre maggiore incremento alla istituzione ed alla educazione popolare, ed è maggiormente lieta di veder sorgere l'Asilo in Ramello per il grande bisogno di educazione che si manifesta da tanto tempo in quella frazione. A nome della giunta il Presidente facendo piano al Patronato per la enorme spesa determinata presa, propone a nome della giunta di concorrere all'opera con un contributo annuo di L. 600:- da stanziarsi nei bilanci futuri. Aperta la seduta i consiglieri d'benavole e disinteressati apprezzano la proposta della giunta dimostrandosi e dimostrando i benefici che farà per appostare il tanto atteso Asilo in frazione Ramello gli altri consiglieri pure si associano alla proposta della giunta, per cui il Presidente, la mette quindi in votazione per alzata e seduta. È approvata a pieni voti.

A. 59
Ulteriore sussidio alla
congregazione di
Carità

Ogg. IV

Il Sig. Presidente comunica la verbale prefissa rivolta al Sig. Presidente della congregazione di Carità locale allo scopo di realizzare dall'Amministrazione Com. la spesa straordinaria di L. 75:- che l'U. P. ha dovuto testé sostenere in favore della famiglia del ribellato Nassaro Emilio in seguito alla malattia ed alla conseguente morte della moglie. Propone di devolvere la somma come sopra chiesta dalla congregazione di Carità mediante storno di egual importo (L. 75:-) dall'Art. 121 « cura artigiani », che offre disponibilità, a favore del successivo Art. 121 « sussidi alla congregazione ».

Il Consiglio, senza discussione, riconoscendo la deficienza dei fondi di cui dispone la congregazione di Carità, approva.

A. 60
Provvedimenti
contabili sul
l'esercizio in
corso

Ogg. V

Il Sig. Presidente riferisce che fatto uno specchio del bilancio di contabilità per accertare quali spese si mostrino deficienti per arrivare a fine d'anno, è risultata la necessità di impiegnare i fondi seguenti:

a) Art. 13. Registri, stampe ecc.	L. 375:-
b) " 18. Registri Stato Civile (tassa ecc.)	" 125:-
	<u>500</u>

« Ripartiti »

500



CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del 16 - 12 - 1916 sessione ordinaria convocaz.

Riparto L 500: =
c) Art. 89 - Sostituzione Applicato ridiannato previsto in bilancio per 1. mese in meno L 100: =
d) " 61 - Opere ausiliarie stradali " 200: =
e) " 63 - Breccia per consolidamento strade " 500: =
e così una somma totale di L 1300

A tali maggiori spese si è constatata la possibilità di far fronte con i seguenti storni:

Dall' Art. 27 - Elezioni L 400: =
in 128 li. Ricantonamento fomme " 200: =
in 77 fondo di riserva " 700: =
ottenendosi l'esposta fomme di L 1300: =

Si esibisce il Registro d'Amministrazione per i crediti riscossi, proponendo anche l'approvazione dello storno di L 300: = operato dalla giunta dal fondo di Riserva fino dal 14. Ottobre p.p. a favore dell' Art. 16 " Legna per riscaldamento. Sufficientemente elotto dell'argomento il consiglio, senza discussione e a voti unanimi approva tanto gli storni come sopra indicati per la fomme di L 1300 quanto il prelevamento di L 300 operato in precedenza dal fondo di riserva.

N. 61
Spesa di supplenza per congedo al Medico.

Ogg VI.

Il Sig. Presidente esibisce al consiglio la specifica 27 Novembre p.p. di L 180: = presentata dal D. Bartolo dal fomme elbedico di S. Bellino per aver supplito il titolare della nostra condotta Dr. Fornoldi nei mesi di Ottobre e Novembre per giorni 12 giunte autorizzazione verbalmente accordatagli, in conto congedo ordinario al detto Dr. Fornoldi spettante. Con l'occasione prega pure il consiglio di voler approvare l'altra supplenza prestata dal D. Dal fomme per congedo straordinario giunto nei mesi di Aprile e Maggio dal titolare Dr. Fornoldi per giorni 18 con una spesa complessiva di L 270 dovuta allo stesso supplente, D. Dal fomme come da specifica che pure si allega. Obiettati alcuni dubbj dal consigliere Morrao le due supplenze di cui sopra corrispondenti al mese di congedo spettante al Medico per la spesa complessiva di L 450: = vengono poste in votazione per scrutinio segreto: risultano approvate ad unanimità. È approvato con esse, lo storno di L 10: = dall' Art. 41 " Fiere e mercati a favore dell' Art. 43 " Supplenza ordinaria dei sanitari.

N. 62
Indennità per caso viveri agli impiegati e salariati più bisognosi

Ogg VII.

Il Segretario, per incarico del Sig. Presidente dà lettura dell'istanza presentata dallo scrivano e dal fursore, tendenti ad ottenere una indennità per caso viveri durante lo stato di guerra, ed il Sig. Presidente riferisce che la giunta, occupandosi della cosa ha creduto di fare opera di equità studiando il problema non solo a favore dei due indigenti, ma benanco di tutti gli

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

16 - 12 - 1916

sessione

ordinaria

convocaz.

12632 - 11
Vill. app. 10
1917
10-11
Municipale
Garcia

altri impiegati e salariati che per le condizioni in cui versano sono inerte bifo,
generalmente di affetto salivare. All'epoca venne proposta di concedere l'indennità per
casi viventi determinate dalla guerra da 1 gennaio a 31 dicembre 1917 nel modo
seguito:

Allo scrivano f. Belletraro	Alministratore	Lire	15:-	all'anno	L	180:-
Al fursare	Tagalli	"	10:-	"	"	120:-
Al Bidello scolastico	Donnegi	"	10:-	"	"	120:-
Alle Levatrici	De Piccoli	"	5:-	"	"	60:-
Al l'infante municipale	Davide Belletraro	"	5:-	"	"	60:-
Al 5 stradini titolari (cinque)	ognuno	"	5:-	"	"	300:-
procedendo alla totale spesa di						L 840:-

con l'istituzione di apposito fondo 128^{br} col bilancio 1917. Indennità caso viventi al
personale bisognoso con storno di egual somma dall'Art. 125.4. Pompe per estinzione
municipi stanziata in L. 1200 e che potrà in caso di bisogno essere ripredetto in
parte nel bilancio successivo. Aperta la discussione i Sigg. consiglieri trovano giusto ed
opportuno il piano come sopra formulato dalla giunta e si compiaciano che
anche l'Amministrazione di Fratta abbia seguito l'esempio di tante Comuni che
già hanno accordato ed ottenuto l'approvazione per l'indennità del caso viventi.

Nessuno avendo osservazioni a fare l'indennità di caso viventi per 1917 nel modo e
nella misura esposti viene messa in votazione separatamente e per partiti segreti.
Il Presidente la riconosce e la proclama approvata per la complessiva somma di
Lire 840 come sopra configurabili.

Letto ed approvato
Il Consig. Aux.
Municipale Fratta
Il Presidente
Il Segretario

1917

Riferisce
d'averne neppure
conferenza alla Deb. 8
i consiglieri non giunti
richiamati gli invitati
e l'art. 16-1-917
1917
Municipale
Tagalli

Verbole di Deserzione
Il Cons. aux. 18 Gennaio nel Salo Consiglieri di Fratta Polesine
convocato con a marg. il Cons. aux. si sono presentati i Sigg.
1. Martini nob. 2500 - Sindaco
2. Michiatti Pietro Cons.
Altre altre mi era senza che altri consiglieri si siano pre-
sentati il Pres. ha dichiarato deserto la seduta, che, secondo
il presupp. incluso contenute negli inviti, rimane fissata in II Cons.
per sabato 20 corr. ore 9pm - al Sindaco
Il Cons. aux.
Michiatti Pietro
Il Segretario